



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE SVILUPPO PROMOZIONE CITTA' TUTELA
TRADIZIONI E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDI.GEDI.021. Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1, lett.b) d.lgs 36/2023 mediante RdO-Trattativa diretta nel portale AcquistinretePa a C.I.V.I.S. Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale S.p.a., per il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpendo - Bissuola dal 12/01/2024 – 11/01/2025. Impegno di spesa Bilancio 2024-2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 3092 del 22/12/2023

Determinazione (DD) n. 3 del 05/01/2024

Fascicolo 2023.X/1/1.11 "Rete Biblioteche Venezia – Servizi di supporto"

Sottofascicolo 3 "Vigilanza notturna"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 04/01/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/01/2024.



Fasc. 2023/X.1.1./11-4

PDD n. 3092 del 22/12/2023

OGGETTO: SEDI.GEDI.021. Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1, lett.b) d.lgs 36/2023 mediante RdO-Trattativa diretta nel portale AcquistinretePa a C.I.V.I.S. Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale S.p.a., per il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpendo - Bissuola dal 12/01/2024 - 11/01/2025. Impegno di spesa Bilancio 2024-2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2023 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 sono stati approvati, per gli anni 2023-2025, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05/04/2023 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025;

con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 18/05/2023 è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 è stata approvata la variazione al "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";

con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 08/08/2023 è stata approvata la Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023 è stata approvata la variazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina

l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;

- il vigente d.lgs n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co.2 del decreto stesso;

- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;

- le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate al d.lgs. 53/2017 con delibera del Consiglio n.206/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636/2019 al d.l. 32/2019, convertito con l. 55/2019;

- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- l'art. 2, comma 3 Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati:

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l.135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17,

della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- la legge del 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Atteso che

- la Rete Biblioteche Venezia conta 17 strutture dislocate in tutto il territorio comunale, alcune specialistiche (Forte Marghera, Centro Donna, Pedagogica), altre dedicate alla fascia 0-14 anni (Vezj junior e Bettini junior), altre territoriali come la biblioteca di Carpenedo Bissuola dedicata ai ragazzi young adult, oltre alla Biblioteca civica VEZ che è centro della Rete con un patrimonio di circa 170 mila volumi e dei servizi bibliotecari;
- il Settore Cultura nel settembre 2020 ha riaperto il Teatro del Parco, già chiuso per restauro, situato all'interno del Parco Albanese, rivitalizzando così la zona del parco e dell'intero quartiere;
- la biblioteca di Capendo Bissuola e il Teatro del Parco fanno parte dello stesso edificio, e il servizio di accentramento per la gestione dell'allarme intrusione, sorveglianza e allarme incendio attualmente in essere presso gli stessi è prossimo alla scadenza, prevista per il giorno 11/01/2023;

Valutato che

- al fine di avere un maggior risparmio nella spesa è più conveniente affidare complessivamente il servizio di accentramento per la gestione dell'allarme intrusione, sorveglianza e allarme incendio per l'intero edificio del complesso dell'ex centro civico;

Dato atto che:

- si rende necessario affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la biblioteca di Carpenedo – Bissuola, situata all'interno del parco Albanese dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025, al fine di garantire sicurezza, conservazione e tutela degli immobili comunali e dei beni in essi contenuti;
- per lo stesso periodo anche il Servizio Comunicazione, Affari generali e Bilancio – Settore Cultura della Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, ha necessità di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per il teatro del Parco a Mestre dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025, situato all'interno del parco Albanese e adiacente alla biblioteca di Carpenedo – Bissuola;
- si è ritenuto pertanto al fine di ottimizzare le procedure di selezione del contraente, di richiedere un unico preventivo, in relazione al quale ogni servizio impegnerà la spesa sul proprio centro di costo;
- tale servizio, non frazionato nè frazionabile in lotti ai sensi dell'art. art. 58 d.lgs. 36/2023, è indispensabile per la sicurezza al fine di impedire furti e intrusioni negli uffici ed è un efficace deterrente contro possibili atti vandalici;
- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Verificato che:

- nel sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche dei servizi richiesti;
- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., è stata accertata la possibilità di provvedere all'acquisizione dei servizi richiesti di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento, attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando "Vigilanza a Accoglienza – Categoria: "Servizi di Vigilanza attiva – Servizi di sorveglianza";
- l'operatore economico C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. (P.I. 04060080159 e C.F. 80039930153), è presente nel MEPA al Bando suddetto;

Dato atto che

ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee";

ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Riscontrato che

- che Civis Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale, S.p.a. è un'azienda specializzata nel settore sicurezza che attraverso un'attenta analisi del rischio propone soluzioni performanti, sempre pronta ad intervenire in caso di segnalazione d'allarme, secondo le procedure concordate;
- il know-how di cui dispone, le permette di intervenire concretamente avorando con la massima attenzione. Grazie alla consolidata esperienza pluriennale nei settori della gestione di eventi ad alto rischio e del presidio di luoghi sensibili, è in grado di offrire prestazioni di vigilanza attiva di prim'ordine. La ditta opera presso istituti di credito,

banche, centri commerciali, ipermercati e zone residenziali, occupandosi di vigilanza fissa ed antirapina; offre inoltre un servizio di sicurezza all'interno di porti, aeroporti e zone lagunari e impiega personale specializzato nel riconoscere qualsiasi tipo di pericolo, prevenirlo e anticiparlo;

- il Settore Cultura ha inviato attraverso il portale AcquistinretePa, RdO (Richiesta di Offerta) – Trattativa diretta - ID Negoziazione 3905183, in data 13/12/2023 a C.I.V.I.S. S.p.a. per acquisire il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per il teatro Toniolo e gli adiacenti Uffici del Settore Cultura in Piazzetta Malipiero, teatro Momo, teatro del Parco e biblioteca di Carpenedo Bissuola a Mestre e per il teatro Groggia a Venezia dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025, per la durata di 365 giorni;

- il valore stimato della spesa complessiva è pari a € 8.500,00.= (o.f.e.) per il servizio descritto;

- tale importo è stato definito sulla base di prezzi di mercato per questa tipologia di servizi, desunti anche dalle rilevazioni delle spese medie sostenute a seguito di attività simili facendo riferimento ad analoghe esperienze per la stessa tipologia di affidamento;

- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa, (16/12/2023 ore 20.00), C.I.V.I.S. Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. ha presentato offerta n. 1047025 del 14/12/2023 per un importo complessivo di € 7.800,00.= (IVA al 22% esclusa) per l'intero lotto, proponendo un importo di spesa più basso rispetto a quanto stabilito nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto), per una somma complessiva di € 9.516,00.= (o.f.i.) e che in particolare l'offerta per il servizio suddetto relativo alla sola Biblioteca di Carpenedo Bissuola dal 12/01/2024 al 11/01/2025 è pari a € 1.080,00.= (IVA al 22% esclusa), pari a € 1.317,60.= (o.f.i.);

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

- che C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. possiede documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 (documentazione agli atti);

- del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- di non richiedere pertanto la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto;

- che è stato acquisito il CIG Z8F3DBDD97 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);

Considerato

- congruo e conveniente l'importo dell'offerta economica n. 1047025 del 14/12/2023 presentata da C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. per il servizio descritto dal 12/01/2024 a 11/01/2025 rispondente a quanto richiesto nel capitolato speciale (allegato A);
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti ex artt.94 e 95 del Dlgs.36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi della deliberazione di G.C. n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025": Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di G.C. n. 78/2023) consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal PIAO 2023-2025 nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza;
- che il pagamento della spesa sarà liquidato subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;

Ritenuto

- necessario acquisire tramite portale AcquistinretePa del Consip il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpenedo – Bissuola dal 12/01/2024 a 11/01/2025;
- di affidare direttamente a C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpenedo – Bissuola dal 12/01/2024 a 11/01/2025 un importo di € 1.080,00.=(oltre IVA 22%), pari a complessivi € 1.317,60=(IVA al 22% inclusa);
- di approvare la stipula ID Negoziazione 3905183 (allegato B costituente parte integrante e contestuale del presente atto) presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Vigilanza a Accoglienza – Categoria: "Servizi di Vigilanza attiva – Servizi di sorveglianza", per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia – Servizio Vez Rete Biblioteche Venezia e C.I.V.I.S. S.p.a. in relazione alla parte relativa alla Biblioteca di Carpenedo Bissuola;
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 36/2023, opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, che non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- di impegnare l'importo complessivo di 1.317,60.= o.f.i. per l'affidamento del servizio indicato da imputare al capitolo Cap./art. 21003/23 "Servizi ausiliari per il

funzionamento dell'Ente" del Bilancio 2023 – azione di spesa SEDI.GEDI.021 "Servizio di accentrato gestione allarme intrusione e incendio biblioteche RBV", così suddiviso:

€ 1.277,60.= a bilancio 2024;

€ 40,00.= a bilancio 2025;

- che il pagamento della spesa sarà liquidato subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;

Visti

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) d.lgs 36/2023 mediante RdO - trattativa diretta nel portale AcquistinretePa a C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a., il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpenedo – Bissuola dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è garantire sicurezza, conservazione e tutela degli immobili comunali e dei beni in essi contenuti;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento ai sensi dell'art. dell'art. 50 co. 1, lett. b) d.lgs 36/2023, del servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpenedo – Bissuola dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs 36/2023 con C.I.V.I.S. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. (P.I. 04060080159 e C.F. 80039930153) mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione 3905183, nel portale AcquistinretePa;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal contratto, dal MEPA, dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, e dai regolamenti comunali;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023;
2. di approvare l'offerta n. 1047025 del 14/12/2023 presentata da C.I.V.I.S. Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale S.p.a. (P.I. 04060080159 e C.F. 80039930153), attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi - Servizi di Vigilanza attiva – Servizi di sorveglianza", per il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpendedo – Bissuola dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025;
3. di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023 a C.I.V.I.S. S.p.a., il servizio indicato, prorogabile ai sensi dell'art. 106 comma 11 d.lgs. 50/2016, per l'importo € 1.080,00.= o.f.e;

4. di impegnare a favore di C.I.V.I.S. S.p.a. (**CIG Z283DE9D42**) (benef. **387**) l'importo complessivo di 1.317,60.= o.f.i. (Cod. gest. **001** "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza") per l'affidamento del servizio indicato da imputare al capitolo Cap./art. 21003/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" del Bilancio 2024 - 2025 - azione di spesa SEDI.GEDI.021 "Servizio di accentrato gestione allarme intrusione e incendio biblioteche RBV", così suddiviso:
€ 1.277,60.= a bilancio 2024;
€ 40,00.= a bilancio 2025;
5. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento della spesa, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione di regolare documentazione contabile fatti salvi gli accertamenti DURC;
6. di sottoporre il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 52 co. 6 e artt.t. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 in capo all'operatore economico aggiudicatario a seguito di verifica a campione mediante sorteggio;
7. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota PG. n. Prot.gen. n. 612472 del 22/12/2023 agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Anita Chiarotto;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'avv. Marco Mastroianni, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente della Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, e che la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Barbara Vanin in qualità di Responsabile del Servizio Vez rete Biblioteche;
9. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è già stata trasmessa alla ditta descritta, in fase di avvio della trattativa;
10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 comma 1 lettera b) e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 d.lgs. 50/2016 il quale rimane in vigore in via transitoria fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2 del d.lgs 36/2023;
11. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 267/00.

Il Direttore
Sviluppo, Promozione della Città e Tutela
delle Tradizioni e del Verde Pubblico
avv. Marco Mastroianni

ALLEGATI:

- A. Capitolato tecnico
- B. Documento di stipula n. 1047025/2023

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 3092

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17412/2023 del 27/12/2023 - NON ESECUTIVO "SEDI.GEDI.021. Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e affidamento diretto ai sensi" "SEDI.GEDI.021. Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1, lett.b) d.lgs 36/2023 mediante RdO-Trattativa diretta nel portale AcquistinretePa a C.I.V.I.S. Centro Italiano Vigilanza Interna e Stradale S.p.a., per il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per la Biblioteca di Carpendo - Bissuola dal 12/01/2024 – 11/01/2025. Impegno di spesa Bilancio 2024-2025. "

autorizzazione Proposta di determina 3092/23 del 22/12/23

L'impegno di spesa numero 17412/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	1.277,60
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	
<i>Fornitore</i>	C.I.V.I.S. S.P.A. - CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE Cod.Fisc. 80039930153 P.Iva 04060080159	
<i>CIG</i>	Z283DE9D42 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2730 - SEDIGEDI021 - Servizio di accentramento gestione allarme intrusione e incendio biblioteche RBV	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	40,00
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	
<i>Fornitore</i>	C.I.V.I.S. S.P.A. - CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE Cod.Fisc. 80039930153 P.Iva 04060080159	
<i>CIG</i>	Z283DE9D42 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2730 - SEDIGEDI021 - Servizio di accentramento gestione allarme intrusione e incendio biblioteche RBV	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		1.317,60

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021003023 a competenza 2024 al 27/12/2023

Stanziamiento di bilancio	123.728,00 +
Impegni precedenti	11.326,34 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	112.401,66 =
Ammontare del presente impegno	1.277,60 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	111.124,06 =

05021.03.021003023 a competenza 2025 al 27/12/2023

Stanziamiento di bilancio	123.728,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	123.728,00 =
Ammontare del presente impegno	40,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	123.688,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 dicembre 2023

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	3905183
Descrizione Trattativa	Servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per il teatro Toniol... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	Z8F3DBDD97
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	0412746194
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, [REDACTED]
Firmatario del contratto di stipula	DONATELLA VIANELLO, [REDACTED]

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	CIVIS SpA
Codice Operatore Economico	04060080159
Codice Fiscale Operatore Economico	80039930153
Sede Legale	Via Piero della Francesca 45
Telefono	023180731
Posta Elettronica Certificata	ufficio.gare.civisspa@pec.it
Tipologia impresa	Società per azioni (SPA)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	1047025
Offerta presentata il	14/12/2023

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	7800

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Comunicazione, Affari Generali e Bilancio

piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre

**CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
NOTTURNA, COLLEGAMENTO AL TELEALLARME E PRONTO INTERVENTO PER IL
TEATRO TONIOLO E UFFICI DEL SETTORE CULTURA IN PIAZZETTA MALIPIERO,
TEATRO MOMO, TEATRO DEL PARCO E BIBLIOTECA CARPENEDO – BISSUOLA A
MESTRE E PER IL TEATRO GROGGIA A VENEZIA
DAL 12 GENNAIO 2024 AL 11 GENNAIO 2025**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** – STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** – OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** – IMPORTO
- Art. 4** – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** – DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE
- Art. 6** – VERIFICHE
- Art. 7** – PENALI
- Art. 8** – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 10** – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 11** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 12** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 13** – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 14** – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 15** – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 16** – PROCEDURE CONCURSUALI
- Art. 17** – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 18** – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 19** – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 20** – CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 21** – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – RISCHI
CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 22** – REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente documento descrive i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.).

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Direzione Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6189

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza notturna, collegamento al teleallarme e pronto intervento per il teatro Toniolo e gli Uffici del Settore Cultura in Piazzetta Malipiero, teatro Momo, teatro del Parco e Biblioteca Carpenedo-Bissuola a Mestre e per il teatro Groggia a Venezia dal 12 gennaio 2024 all'11 gennaio 2025, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023.
2. Il servizio per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023; inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023.
3. I costi del servizio sono specificati nell'allegata scheda di offerta che deve essere compilata in ogni sua parte.

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 8.500,00.**= oneri fiscali esclusi, ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Art. 4 – Descrizione del servizio e requisiti

1. Il **Servizio di ronda ispettiva notturna e pronto intervento** per il teatro Toniolo e adiacente zona uffici denominata "Acquario", teatro Momo e teatro del Parco e Biblioteca Carpenedo-Bissuola a Mestre e per il teatro Groggia a Venezia dal 12 gennaio 2024 all'11 gennaio 2025 deve essere espletato secondo le seguenti indicazioni:
 - Numero 2 passaggi nell'arco della notte per tutti i giorni dal 12 gennaio 2024 all'11 gennaio 2025 da effettuarsi tra le ore 22.00 e le ore 06.00. Di mese in mese saranno comunicate alla ditta aggiudicataria le date in cui sono presenti eventi o manifestazioni serali, per cui i passaggi dovranno iniziare successivamente a tale orario, in modo tale da evitare sovrapposizioni. L'addetto alla vigilanza durante il passaggio deve eseguire il controllo esterno dei teatri e della biblioteca, in particolare verificando che tutte le porte di accesso e le uscite di sicurezza siano correttamente chiuse, lasciando traccia dell'avvenuto controllo. Nel caso di riscontro di anomalie, avrà cura di chiamare una unità mobile e verificare anche l'interno dei teatri e della biblioteca; nel caso vengano accertati danni, chiamare tempestivamente le forze dell'ordine e informare la proprietà.
2. Il **Servizio di ricezione di segnale di allarme antintrusione e antincendio con ponte radio e di pronto intervento diurno e notturno** per il teatro Toniolo e "Acquario", teatro Momo, teatro del Parco e Biblioteca Carpenedo-Bissuola a Mestre e per il teatro Groggia a Venezia dal 12 gennaio 2024 all'11 gennaio 2025 deve essere espletato secondo le seguenti indicazioni:
 - Collegamento con centrale operativa del sistema di rilevamento elettronico antintrusione (per il Teatro del Parco e Biblioteca Carpenedo-Bissuola, Momo e Acquario a Mestre e teatro Groggia a Venezia) e antincendio (per il Teatro Toniolo/"Acquario", del Parco, Momo, Biblioteca Carpenedo-Bissuola e Groggia). Nel caso di allarme antintrusione, in assenza di comunicazioni da parte del personale eventualmente in servizio in teatro, la ditta aggiudicataria deve garantire l'intervento di una unità mobile entro 15 minuti e nel caso di riscontro di anomalie, avrà cura di verificare esterno ed interno dei teatri e della biblioteca e nel caso vengano accertati danni chiamare tempestivamente le forze dell'ordine e informare la proprietà. In caso di allarme

antincendio, in assenza di comunicazioni da parte del personale eventualmente in servizio in teatro, la ditta aggiudicataria deve garantire l'intervento di una unità mobile entro 15 minuti, la quale, una volta sul posto e nel caso di constatazione di reale incendio in atto, deve avvisare tempestivamente i VVF e la proprietà, in caso di falso allarme attendere comunque l'arrivo del reperibile incaricato per la verifica e lo spegnimento della centralina antincendio.

Attivazione del servizio: dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025.

Contingente giornate: 365 giorni di servizio. Non sono previste distinzioni di tariffazione per ore effettuate durante i giorni festivi.

Requisiti: l'operatore economico deve possedere i requisiti previsti dagli artt.94 e 95 del Dlgs. 36/2023 e non incorrere nei motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto. Deve essere titolare della licenza prefettizia di cui all'art. 134 TULPS, che costituisce un requisito necessario sia per la partecipazione alla gara che per l'esecuzione del servizio; la licenza dovrà essere valida per l'intera esecuzione del contratto.

Caratteristiche dei teatri e della Biblioteca Carpenedo-Bissuola

1. Il **Teatro Toniolo**, inaugurato nel 1913 e situato nel centro di Mestre a pochi metri da Piazza Ferretto, in piazzetta C. Battisti, consta di 728 posti a sedere (508 in platea e 220 in galleria). Ospita regolarmente stagioni di prosa, danza e musica, inserite in circuiti nazionali ed internazionali. Ospita convegni ed incontri culturali, ospita durante tutto l'anno anche attività di compagnie locali e scuole di danza, in collaborazione con diversi organizzatori e concessionari. All'interno del teatro, dopo il restauro, è stato messo a disposizione del pubblico il foyer con la capienza di 25 posti a sedere per conferenze, letture, incontri.
Al teatro è collegata la zona denominata "**Acquario**" ad uso uffici di circa 35 mq. dotata di sistemi di rilevazione indipendenti. Prospiciente la P.tta Malipiero, dispone di due ingressi: uno direttamente dalla piazzetta, il secondo sul retro da dove è visibile, grazie alle pareti vetrate, la scala d'epoca che porta alla gradinata dell'ex cinema all'aperto, lo schermo recentemente restaurato ne è testimonianza.
2. Il **Teatro Momo**, costruito negli anni '20, è stato aperto dopo il 1945. Situato in via Dante, all'angolo con via Sernaglia, è collocato nei pressi della stazione ferroviaria di Venezia Mestre. In questo spazio è stata individuata la sede ideale per il proseguimento delle attività storiche del teatro del Parco. Con i suoi 221 posti a sedere (161 di platea e 60 galleria), il teatro ospita rassegne annuali di teatro contemporaneo e teatro per ragazzi, spettacoli di danza, musica e attività di produzioni teatrali e laboratori, spettacoli e convegni di vario genere.
3. Il **Teatro del Parco** è situato in via Gori n. 11 a Mestre presso il Parco Albanese, ove è presente un parcheggio pubblico. Il Teatro è stato rimesso a nuovo e riaperto il 13 settembre 2020 con una capienza di 266 spettatori. E' stato installato un nuovo sistema scenotecnico e sono stati apportati aggiornamenti alle apparecchiature impiantistiche, sia illuminotecniche che audio, ai nuovi tendaggi, sipari, quinte, fondi, cieli. Sono stati fatti inoltre lavori di riordino degli spazi esistenti che sono stati ridipinti ed è stato eseguito il ripristino dell'impianto. Con il nuovo restauro è stato anche realizzato un nuovo spazio caffetteria, con servizi igienici dedicati.
4. La **Biblioteca Carpenedo-Bissuola** situata in Via S. Gori 8, a Mestre all'interno del Parco Albanese, e adiacente al Teatro del Parco, si struttura in un piano terra dove è situato l'accesso principale e dove sono presenti uffici, deposito archivio fotografico, sale di studio. Al primo piano si trovano altri uffici comunali, la sala conferenze da 75 posti a sedere e gli spazi adibiti a biblioteca. Al terzo piano sono collocati i locali ad uso biblioteca con le collezioni dei libri. In concessione alla Biennale di Venezia, sono i locali del seminterrato e alcuni spazi al piano terra. I servizi igienici sono distribuiti sui tre piani.
5. Il **Teatro Groggia** sito in Cannaregio n. 3150 a Venezia, è inserito nel Parco della Villa stessa ed ha accesso principale dal giardino pubblico e accesso di servizio da fondamenta Riformati. Il volume del teatro è così suddiviso: platea a doppia altezza per 99 posti a sedere con sedie mobili, palco aperto, senza sipario, accessibile tramite scaletta, 2 servizi igienici per l'utenza privi di antibagno di cui uno per disabili, area tecnica regia (luci, suono...), nel retropalco 2 locali tecnici e 2 servizi igienici con antibagno e al primo piano due camerini, spazio biglietteria. L'immobile è soggetto a vincolo culturale e a tutela paesaggistica ai sensi delle parti II e III del D.lgs. n. 42/2004 (*Codice dei beni culturali*).

Art. 5 – Durata e Modalità di esecuzione

1. Durata del servizio e validità dell'affidamento: **dal 12 gennaio 2024 al 11 gennaio 2025.**

2. A partire dalla data di decorrenza del contratto l'affidatario deve essere in grado di provvedere al servizio indicato nel presente capitolato.
3. L'amministrazione acquisisce la documentazione presentata per i propri fini.

Art. 6- Verifiche

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi.
2. Ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Art. 7 – Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
3. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
4. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Settore Cultura, Servizio Affari generali e Bilancio, con cadenza mensile su presentazione di regolare fattura.
Per la Biblioteca Carpenedo-Bissuola, il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Servizio Rete Biblioteche della Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, con cadenza mensile su presentazione di regolare fattura.
2. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, e dovranno essere intestate a Comune di Venezia – Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG: Z8F3DBDD97** relativo al servizio descritto; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura - Servizio Comunicazione, Affari generali, Bilancio. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato

dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati, sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.

4. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
6. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 10 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
5. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto io il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente,

trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

6. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i. e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.

2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempimenti. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.

4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.

5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 13 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 14 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005); per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. Il capitolato fa parte integrante del contratto.

3. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
4. Sono esenti dall'imposta di bollo, gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023).
5. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 15 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 16 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 17 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando "**Vigilanza a Accoglienza – Categoria: "Servizi di Vigilanza attiva – Servizi di sorveglianza"**", nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

Art. 18 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 20 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più

completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 21 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023, disponibile al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance>.

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2023-2025 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2023-2025 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2023-2025 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 22 – Referente e Responsabile del procedimento

1. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento di affidamento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Comunicazione, Affari generali e Bilancio.
2. Per informazioni e richieste di eventuali sopralluoghi al Teatro Toniolo e Uffici adiacenti in Piazzetta Malipiero, al teatro Momo, al teatro del Parco e al teatro Groggia, rivolgersi alla Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio al numero di telefono 041 274 6183 - 6184 o all'indirizzo e-mail attivita-culturali@comune.venezia.it.
3. Per informazioni e richieste di eventuali sopralluoghi alla Biblioteca di Carpenedo-Bissuola rivolgersi alla Responsabile del Servizio Rete Biblioteche dott.ssa Barbara Vanin al numero di telefono 041 274 6788 o all'indirizzo e-mail direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it.